

**Alla C. a. del Direttore Generale
Dott. Giuseppe Parello**

e p.c. al Consiglio di Amministrazione

della Fondazione Agrigento 2025

Sede

In data 04/12/2025 alle ore 9.00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Dott. Campisi Michele (Presidente), Dott. Vincenzo Puzangara (componente) e dal Rag. Giovanni Meli, tutti presenti (il componente Giovanni Meli in videocollegamento), per esaminare la documentazione relativa alla seconda variazione del bilancio di previsione 2025 della Fondazione Agrigento 2025;

Premesso che

- in data 18.03.2025 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione 2025;
- in data 01.07.2027 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la prima variazione al Bilancio di Previsione 2025;
- l'articolo 6 dello statuto della Fondazione nella parte inerente alle - Variazioni e assestamento del bilancio preventivo economico annuale – dispone quanto segue:
“Trimestralmente, qualora, sopraggiungano variazioni significative in termini di costi e di ricavi, il Presidente, **acquisito il parere del Collegio dei revisori**, sottopone al Consiglio di amministrazione le proposte di variazioni al bilancio predisposte dal Direttore e ritenute necessarie al fine di adeguare le previsioni e di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio. L'assestamento generale del bilancio preventivo economico annuale, unitamente al documento previsionale e programmatico modificato in funzione dei nuovi schemi di bilancio, acquisito il parere del Collegio dei revisori, deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione entro il 30 novembre dell'anno al quale si riferisce.”;
- con posta elettronica certificata di venerdì 21.11.2025 la Fondazione ha inoltrato al Collegio una nota di trasmissione di cui al protocollo n. 0001376/U a firma del Direttore Generale, avente ad oggetto: “Avviso di convocazione del Consiglio di amministrazione” per il giorno 27.11.2025 e per le ore 15,00 avente quale ordine del giorno, tra l'altro, “3 Approvazione bilancio preventivo 2026” e “4 Seconda variazione bilancio di previsione 2025”;
- con posta elettronica certificata di venerdì 21.11.2025 ore 19:15 la Fondazione ha inoltrato al Collegio due note di trasmissione di cui una con protocollo n. 0001377/U, a firma del Direttore Generale, avente ad oggetto: “Nota di trasmissione seconda Variazione di bilancio preventivo 2025” e l'altra, cui al protocollo n. 0001378/U avente ad oggetto: “Nota di trasmissione bilancio preventivo 2026”;
- da un primo e sommario esame della documentazione trasmessa il Collegio ha rilevato delle incongruenze, riscontrate anche dagli uffici amministrativi della Fondazione, che hanno richiesto una necessaria successiva rielaborazione della documentazione già allegata alla nota di trasmissione avente ad oggetto l'Avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione per il giorno 27.11.2025 già citata;
- pertanto, il Collegio è stato impossibilitato a formulare un parere sui documenti trasmessi entro la data fissata dalla convocazione del Consiglio di amministrazione;
- In data 27.11.2025 durante la celebrazione del Consiglio di amministrazione il Collegio ha oralmente spiegato la motivazione della mancanza del parere in merito alle succitate variazioni di bilancio e, pertanto tali punti sono stati rinviati ad un successivo CdA;
- con posta elettronica certificata di venerdì 28.11.2025 la Fondazione ha inoltrato al Collegio una nota di trasmissione con protocollo n. 0001446/U, a firma del Direttore Generale,

avente ad oggetto: “Nota di trasmissione seconda Variazione di bilancio preventivo 2025/Integrazioni e Bilancio di Previsione 2026 /Integrazioni”;

atteso che

- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto approvato dal Ministero della Cultura per la proclamazione della Città di Agrigento quale Capitale Italiana della Cultura 2025, e quindi destinate al fondo di gestione, sono assicurate dal rapporto convenzionale stipulato tra la Fondazione di partecipazione “Agrigento 2025” e il Comune di Agrigento stipulata il 3 luglio 2024;
- le risorse totali previste all’articolo 5 della convenzione di cui al punto precedente sono pari ad euro 4.282.558,56 comprensivi di euro 1.000.000,00 erogati per le medesime finalità dal Ministero della Cultura al Comune di Agrigento e fatto salvo quanto previsto all’articolo 5 comma 2 lett. g);
- ai sensi dell’articolo 143 comma 3 del Tuir i contributi corrisposti dalle amministrazioni pubbliche ad enti non commerciali non costituiscono redditi imponibili ai fini delle imposte sul reddito

considerato che

- la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2025, predisposta dal Direttore Generale, che intervenendo in prossimità del 30 novembre, può essere considerata sostanzialmente un assestamento generale ai sensi dell’articolo 6 comma 2 del regolamento di contabilità;
- Sulla scorta dei principi contabili applicati e, quindi, in merito allo schema di bilancio adottato si rappresenta che l’articolo 6 comma 4 dello Statuto prevede che il bilancio della Fondazione debba essere redatto in conformità ai principi previsti dal Codice civile per le società di capitali, in quanto compatibili;
- Ai fini della comparabilità con il conto consuntivo, sono stati utilizzati per il Bilancio di previsione gli stessi schemi al fine di garantire la coerenza e l’applicazione rigorosa dei principi contabili generalmente accettati;

rilevato che

- per disposizione statutaria il bilancio della Fondazione deve essere redatto ai sensi dell’art. 2424 e 2425 del Codice civile questo Collegio ne ha richiesto l’allegazione in quanto mancante nella prima nota di trasmissione;
- in data 01.12.2025 per mail presso la casella postale del Presidente del Collegio è stato inviato dal Professionista esterno Dott. Cimino Salvatore, nominato per la tenuta della contabilità di questa Fondazione, il bilancio al 31.10.2025 redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice civile;
- tale documento appare necessario in considerazione del fatto che questa Fondazione, come già accennato, si avvale (come da Statuto) della contabilità tenuta ai sensi degli artt. 2424 e 2425 C.C. determinando il risultato di esercizio come “fotografia” della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione (e quindi di costi e ricavi, di entrate e uscite) ad una data ben precisa e/o alla chiusura dell’esercizio;
- tale documento contabile risulta essere fondamentale per la gestione e la valutazione delle performance aziendali, in quanto mostra ciò che contabilmente è avvenuto fino a quel momento;
- la Fondazione, tuttavia, per determinazione statutaria ha anche l’obbligo di redigere il bilancio previsionale che differisce dal bilancio d’esercizio redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425, in quanto redatto sulla base di stime di impegni e accertamenti che si traducono successivamente in rilievi di costi e di ricavi;
- pertanto, il bilancio previsionale è quel documento che “prevede” le performance dell’azienda, e le proietta in un determinato periodo futuro, in genere tra i 6 e i 12 mesi che serve a valutare la fattibilità dei progetti aziendali in funzione anche del loro grado di copertura finanziaria e si rivela particolarmente utile per le imprese aventi un progetto da

sviluppare. Per di più offre un enorme supporto nella pianificazione finanziaria, perché può prevedere il cash flow futuro. I vantaggi del bilancio previsionale permettono di valutare, alla luce delle spese previste, gli eventuali contributi da ricevere e la totale copertura finanziaria.

tenuto conto

che in data 03.12.2025, su richiesta di questo Collegio, è stata inoltrata, per mail, al Presidente del medesimo organo, da parte della Fondazione, un documento di raccordo che meglio rilevi una conciliazione contabile tra il bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del c.c. e il bilancio di previsione predisposto da questo Ente.

per quanto sopra

L'analisi è stata condotta alla luce delle disposizioni statutarie e dei principi contabili applicabili e nel merito l'analisi ha riguardato:

- il bilancio di previsione 2025 aggiornato con le variazioni proposte;
- la precedente versione del bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione e la sua prima variazione;
- il confronto analitico tra gli stanziamenti originari, le variazioni intervenute e le nuove previsioni aggiornate;
- la coerenza complessiva delle nuove poste con gli indirizzi programmatici della Fondazione, con le attività in corso e con gli impegni già assunti;
- la congruità delle previsioni di entrata e di spesa sulla base degli elementi informativi e documentali disponibili;
- la ragionevolezza e attendibilità delle stime aggiornate formulate dall'Ufficio amministrativo e dalla Direzione.

Dall'esame svolto è emerso che:

1. le variazioni proposte risultano coerenti con l'andamento gestionale dell'esercizio e con gli aggiornamenti relativi ai contributi;
2. gli scostamenti tra previsioni iniziali e previsioni aggiornate risultano motivati, adeguatamente documentati e conformi ai criteri di prudenza ed economicità;
3. la struttura complessiva del bilancio aggiornato preserva gli equilibri previsionali, sia per la parte entrate che per la parte spese;
4. le previsioni riviste appaiono congrue, in quanto correlate a fatti gestionali effettivamente intervenuti o già programmati;
5. le stime risultano attendibili, basate su elementi conoscitivi ragionevoli, su impegni già perfezionati e sulla pianificazione delle attività progettuali della Fondazione;
6. non emergono profili di criticità tali da mettere in dubbio la realizzabilità degli obiettivi economico-finanziari inseriti nella variazione.

Raccomandazioni

Il Collegio ritiene opportuno rinnovare talune raccomandazioni già espresse in fase di rilascio del parere del Bilancio di previsione ovvero:

1. **Rendicontazione:** Si raccomanda la Fondazione di monitorare costantemente il flusso operativo che consenta di effettuare a favore del Comune di Agrigento una celere, adeguata e puntuale rendicontazione comprendente specifica, dettagliata relazione sulle attività svolte;
2. **Cessazione attività:** In considerazione della determinazione dei soci di partecipazione che in assemblea del 25 ottobre 2025 ha determinato l'intenzione di sciogliere la Fondazione mettendola in liquidazione prevedendo il 30 giugno 2026 come data massima di estinzione della stessa, la Direzione e il Consiglio devono tenere conto di tale data per avviare in tempo tutti gli adempimenti idonei a tale scopo predisponendo, a cura della Direzione, un cronoprogramma di liquidazione e cessazione attività da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.
3. **Cerimonia di chiusura:**

In merito alle spese previste per la cerimonia di chiusura e per il passaggio di consegne, si ritiene opportuno richiamare quanto già deliberato da questo Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 13 e 14 gennaio 2025, nelle quali era stata posta particolare attenzione alla necessità di contenere i costi relativi alla cerimonia di apertura, limitando gli oneri alle sole spese indispensabili e strettamente connesse all'evento e al relativo cerimoniale. In continuità con l'indirizzo già espresso, si ritiene pertanto necessario proseguire nel percorso intrapreso, limitando anche in questa fase le spese alle sole voci effettivamente necessarie e imposte dall'evento e dal protocollo cerimoniale.

4. Adempimenti:

- 4.1. entro trenta giorni dall'approvazione la variazione del bilancio di previsione dovrà essere trasmessa a tutti i soggetti pubblici aderenti alla Fondazione per gli adempimenti di loro competenza in materia di partecipazione di amministrazioni pubbliche a fondazioni (articolo 6 comma 6); nella fattispecie si invita a inviare anche le attuali variazioni così come determinate;
- 4.2. la Fondazione è tenuta ad osservare le procedure previste dal Codice dei contratti per gli appalti, concessioni, affidamenti di lavori, beni e servizi secondo le norme vigenti alla data della adozione della determinazione a contrarre (articolo 6 comma 8);
- 4.3. la Fondazione deve rispettare durante la gestione, il pareggio di bilancio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio. Entro il 30 giugno di ciascun anno il Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere una perdita di esercizio (articolo 7 commi 1 e 2);
- 4.4. Gli impegni di spesa sono assunti dal Direttore Generale, nei limiti degli stanziamenti approvati dal bilancio di Previsione (articolo 6 comma 5 dello Statuto);

Conclusioni

Alla luce delle verifiche eseguite, l'organo di controllo esprime parere favorevole alla proposta di seconda variazione al Bilancio di Previsione 2025 della Fondazione Agrigento 2025, atteso che:

- a) essa svolge la funzione di assestamento generale dell'esercizio;
- b) le variazioni risultano coerenti, congrue e attendibili;
- c) gli equilibri economico-finanziari risultano salvaguardati;
- d) non emergono rilievi ostativi all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, a nome del Collegio, trasmetterà il presente verbale al Direttore Generale ed al Consiglio di Amministrazione.

La riunione si chiude alle ore 12,00

Il Collegio dei Revisori dei conti

Michele Campisi

Giovanni Meli

Vincenzo Puzzangara